

**REGIONE CAMPANIA - ASL Caserta**  
**OSPEDALE S. G. MOSCATI - AVERSA**  
**U.O. DI ONCOLOGIA MEDICA**  
**DIRETTORE RESPONSABILE DR. ENRICO BARBATO**  
Tel. 0815001501 Fax 0815001617

Al Commissario Straordinario  
ASL Caserta  
Prof. Paolo Menduni

Al Dirigente del Servizio Controllo Interno di  
Gestione e Sistema Informativo ASL Caserta  
Dr. Michele G.Tari

**Oggetto: decreto 15/2009 Centri Prescrittori: relazione sulla scelta dei farmaci prescritti, copia  
Del regolamento prescrittivo e attestazione della istituzione di un registro-pazienti.**

1- R E L A Z I O N E S U L L A S C E L T A D E I F A R M A C I P R E S C R I T T I :

Il sottoscritto dott. Enrico Barbato direttore responsabile dell'U.O. di Oncologia Medica c/o l'Ospedale di Aversa precisa che quando presso l'unita' operativa da lui diretta vengo\_ no prescritti medicinali , a pazienti all'atto della dimissione o in occasione di visite am\_ bulatoriali e/o nel caso di trasmissione di consiglio terapeutico indirizzato al M.M.G. ,si prediligono i generici o equivalenti dal punto di vista terapeutico.

Nella scelta dei farmaci si osserva l'obbligo di appropriatezza prescrittiva , l'osservanza delle "note" preferendo quelli senza brevetto.

Scegliendo farmaci generici o equivalenti dal punto di vista terapeutico si prescrivono farmaci dotati dello stesso principio attivo dei farmaci cosiddetti " di marca " senza pero'

avere nessuna marca e quindi assicurando agli utilizzatori un prezzo inferiore. Questi ultimi sono dei farmaci con principi attivi del tutto leciti e funzionali come gli altri con le stesse capacità curative. In altre parole sono farmaci simili al medicinale biotecnologico che è già in commercio a cui è scaduto il brevetto.

L'obbligo di appropriatezza prescrittiva da parte dei medici in servizio, in considerazione delle nuove note AIFA : PT AIFA ex 12----PT AIFA ex nota 30 – 30 bis ----PT AIFA ex nota 32----nota 40----nota 51 unitamente alle schede tecniche , costituisce un indispensabile sostegno per una corretta attività professionale che viene quotidianamente rispettato. Solo in casi rari , del tutto eccezionali , come un' eventuale non immediata ma indispensabile risposta terapeutica ai fini del proseguimento di un protocollo chemioterapico, sarà , eventualmente , prescritto un farmaco non generico. La continuità terapeutica sarà rispettata e potrebbe costituire altra possibile induzione alla prescrizione del generico.

L'uso dei farmaci riportati nelle note rispecchia quanto già riportato da numerose linee guida nazionali ed internazionali ; fra tante elenco quelle dell'AIOM , dell' AIFA e dall'American Society of Clinical Oncology . Ad esempio le indicazioni all'uso dei fattori di crescita ematopoietici sono state esaurientemente riviste dall'American Society of Clinical Oncology : l'uso profilattico dei fattori di crescita è indicato quando una percentuale attesa di pazienti con neutropenia febbrile consecutiva ad un dato protocollo antitumorale superi il 40%.

Dott ENRICO BARBATO

**REGIONE CAMPANIA - ASL Caserta**  
**OSPEDALE S. G. MOSCATI - AVERSA**  
**U.O. DI ONCOLOGIA MEDICA**  
**DIRETTORE RESPONSABILE DR. ENRICO BARBATO**  
Tel. 0815001501 Fax 0815001617

Al Commissario Straordinario  
ASL Caserta  
Prof. Paolo Menduni

Al Dirigente del Servizio Controllo Interno di  
Gestione e Sistema Informativo ASL Caserta  
Dr. Michele G.Tari

## **RE GOLAMENTO PRESCRITTIVO**

**I medici in servizio presso l'U.O. di Oncologia sono tenuti ad osservare le seguenti linee guida per la prescrizione di farmaci a carico del servizio sanitario.**

1. Obbligo di appropriatezza prescrittiva da parte dei medici ospedalieri : la prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del servizio sanitario nazionale deve essere conforme alle condizioni e alle limitazioni previste dalla commissione unica del farmaco.
2. Note AIFA: i medici sono tenuti ad applicare ed osservare le “ note “ adottando responsabilmente le modalita' di prescrizione con particolare riguardo alle limitazioni di legge relative alla prescrivibilita' e/o concedibilita' uniformando così il comportamento prescrittivo per una migliore continuita' terapeutica ospedale – territorio.
3. I medici devono assolutamente rispettare le limitazioni di impiego contenute nelle schede

tecniche dei medicinali autorizzati all'immissione in commercio in Italia e le "note AIFA" quando prescrivono medicinali a pazienti all'atto della dimissione o in occasione di visite ambulatoriali, anche nel caso di trasmissione di consiglio terapeutico indirizzato al M.M.G.. Anche quando la prescrizione avviene su "ricetta bianca" devono specificare, relativamente ai farmaci prescritti o consigliati, la concedibilità o non concedibilità a carico del servizio sanitario trascrivendo tale formulazione e dandone informazione al paziente.

4. Tutte le precedenti disposizioni vanno applicate anche per i farmaci soggetti a diagnosi ed a piano terapeutico dai medici che lavorano nei centri specialistici individuati dalla Regione e/o compresi nelle note AIFA. In quanto per i farmaci la cui prescrizione è soggetta a particolari procedure ai fini della concedibilità (nota AIFA, diagnosi e piano terapeutico o altro), la mancata attivazione di esse da parte del medico proponente sottintende la non concedibilità a carico del S.S.N.. Nella proposta di terapia al medico di medicina generale è necessario che sia indicato il nome del principio attivo o il gruppo terapeutico e che la ricetta sia completa in ogni sua parte con la firma e timbro del medico.
5. Tutte le prescrizioni di medicinali le cui indicazioni o modalità di somministrazione non sono ricomprese nella scheda tecnica o nella nota AIFA ove prevista esigono tutte una procedura che prevede la diretta responsabilità, previa informazione del paziente e acquisizione del consenso stesso, purché tale impiego sia noto e conforme a lavori apparsi su pubblicazioni scientifiche accreditate in campo internazionale e il medico stesso ritenga, in base a dati documentabili, che il paziente non possa essere trattato utilmente con medicinali per i quali sia già approvata quell'indicazione terapeutica o quella via o modalità di somministrazione.

I pazienti in terapia presso l'U.O. da me diretta vengono **arruolati** ai trattamenti e/o accedono alla **prescrizione** di farmaci con le seguenti **modalità**:

- Richieste di consulenze per i pazienti ricoverati in ospedale.
- Pazienti visitati presso l'ambulatorio di oncologia in ospedale su richiesta del M.M.G.
- Pazienti inviati a consuleza dal P.S.
- Pazienti inviati da U.O. di oncologia regionali o di altre regioni per il trattamento chemioterapico presso l'ospedale piu' vicino al luogo di residenza, dopo essere stati sottoposti a visite o ricoveri extraregionali o da centri sprovvisti di centro proscrittore.

Dott. Enrico Barbato

**REGIONE CAMPANIA - ASL Caserta**  
**OSPEDALE S. G. MOSCATI - AVERSA**  
**U.O. DI ONCOLOGIA MEDICA**  
**DIRETTORE RESPONSABILE DR. ENRICO BARBATO**  
Tel. 0815001501 Fax 0815001617

Al Commissario Straordinario  
ASL Caserta  
Prof. Paolo Menduni

Al Dirigente del Servizio Controllo Interno di  
Gestione e Sistema Informativo ASL Caserta  
Dr. Michele G.Tari

Il sottoscritto dott. Enrico Barbato direttore responsabile dell'U.O. di Oncologia

Medica c/o l'Ospedale di Aversa **ATTESTA** l'istituzione , presso l'unita'

operativa da Lui diretta di un **registro pazienti** dove vengono puntualmente annotate

tutte le prescrizione di rilascio e rinnovo di piani terapeutici , di fascia H e di rilascio

o rinnovo L.I.T..

Dott. Enrico Barbato